

BERGAMO

INVITO AL CORTO 2006/2007

Il Cinevideo Club Bergamo in collaborazione con la biblioteca decentrata di Città Alta, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, propongono anche quest'anno "Invito al Corto 2006-2007", un'occasione per divulgare le opere brevi realizzate da autori indipendenti nazionali e internazionali.

Nei locali della Fonovideoteca sono in programma tre distinti incontri:

Martedì 19 dicembre 2006

"Simpaticamente Corto", quando il corto è ironia e allegria", con i film:

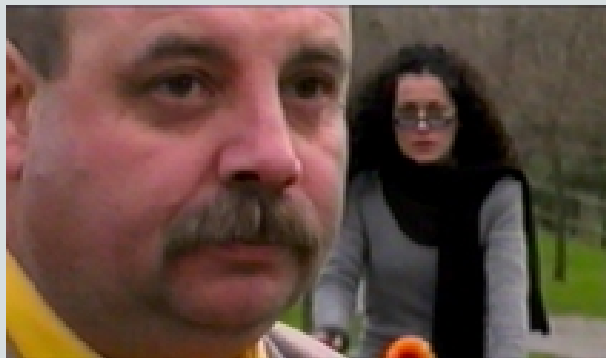
"In bolletta" di Park Spring, CVS-GBR; "Furto con destrezza" di Francesco Falaschi; "Il taglio" di Manfredi Alessio Urbini; "Grazie al cielo" di Andrea Jublin; "Gli ultimi" di Riccardo Marchesini; "Un po di qua, un po di là" di Andrea Busi.

Martedì 9 gennaio 2007

"I vari generi del Corto": un viaggio tra sociale, sperimentale, ma anche nei vari soggetti, con i film:

"Delitti esemplari" di Andrea Graziosi; "Raffaele" di Silvia Mannino; "Stefano Pincio" di Gabriele Anastasio; "Inquietudini" di Giorgio Sabbatini; "The kiss" di Lovell Alan, Australia; "Baciami" di Ruggero di Paola "Caro ciccino" Gruppo Video-Lab di Bergamo;

"Un altro passo" di Massimo Alborghetti e "Fu sera e fu mattina" di Pierantonio Leidi.



Un fotogramma di "Raffaele" di Silvia Mannino



Da "Gli ultimi" di Riccardo Marchesini

Martedì 16 gennaio 2007

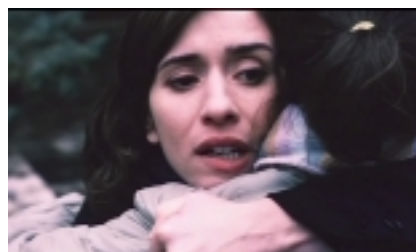
Terza e ultima serata, **"Il Corto animato"**, quando il cortometraggio comunica con l'animazione, con le seguenti opere: "L'amore tri-cilco" di Goode Andrei, Australia; "La vita è bella" e "Last minute" di Armando e Claudio Alberti; "Il pesciolino d'oro" di Nedo Zanotti; "Geri's game" di Pinkawa Jan, Usa; "Shock" di Radev Zlatin, Bulgaria; "Let's play?" di Kravchenko Kirill, Russia; "Senza appoggio" di Castello/Urrutia, Messico e "Trazom-Mozart" di Osvaldo Cavandoli.

Oltre ai programmi, disponibili in sala,

vi saranno schede sul genere "documentario", "sperimentale", "soggetto" e sull'evoluzione del cortometraggio dai Lumière ai giorni nostri.

MILANO
(Movie-Dick)Al Cinema Gnomo:
ANTEPRIMA RASSEGNA
"VOLIERA
CINEMATOGRAFICA"
A MILANO

Il Cineclub Movie Dick di Milano, FediChannel, Fedic Scuola, Associazione Culturale Miracoli&motion, hanno organizzato, presso il Cinema Gnomo, una rassegna di cortometraggi presenti nella Cineteca Nazionale Fedic.



Due dei film 35mm. in programma nella "Voliera Cinematografica":

Sopra: "Per Agnese" di Massimo Cappelli
Sotto: "Compito in classe" di Daniele Cascella

L'anteprima della rassegna si è svolta martedì 19 Dicembre 2006 con il cinema gremito di spettatori.

Per informazioni: FediChannel Maurizio Margherito (direttore FediChannel) Tel. 338 5340607

maurizio.margherito@fastwebnet.it

PISTOIA

1a RASSEGNA
CORTO-CINEMA

Dal 5 al 30 gennaio 2007 si svolgerà presso il cinema "Mauro Bolognini" di Pistoia la 1a Rassegna CORTO-CINEMA, organizzata dal Comune di Pistoia, dall'Assessorato alla Cultura e dal cineclub Fedic di Pistoia.

Segue a Pag.2

DANIELE CORSI
Nuovo Presidente della Cineteca

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cineteca Nazionale Fedic - Centro di documentazione Adriano Asti, riunitosi il giorno 7 Dicembre 2006 presso la sede di S.Giovanni Valdarno, ha eletto all'unanimità il Dott.Daniele Corsi nuovo Presidente della struttura.

Al Dott.Corsi le più vive congratulazioni della redazione di Fedic Notizie e l'augurio di "buon lavoro".

Nella stessa seduta il C.d.A. ha tra l'altro deliberato anche l'ingresso della Mediateca Regionale Toscana e del Dott.Stefano Beccastrini, nel Consiglio della Fondazione.

1a RASSEGNA CORTO-CINEMA

Segue da Pag.1

PROGRAMMA

5 Gennaio - CORTI STORICI

"Sette minuti" - 1959; "Emigranti" - 1963 ;

"Angela" - 1965 ; "Ai margini" -1965;

"Devoti" -1966 ; "Un uomo sbagliato" - 1967



Un fotogramma di "Emigranti" di Franco Piavoli

12 Gennaio - da UNICA 2004

n° 6 filmati stranieri

19 Gennaio - da FILMVIDEO

1a serata internazionale

30 Gennaio - ROLF MANDOLESI Personale

Ogni serata sarà presentata da una persona qualificata del cineclub ed al termine delle proiezioni ci sarà un dibattito.

Più avanti sarà allestito un secondo ciclo di proiezioni che comprenderanno ancora cortometraggi di FILMVIDEO, dell' UNICA nonché una Personale di ETTORE FERETTINI ed una serata con alcuni filmati del CINECLUB FEDIC PISTOIA.

Ciao Enzo In ricordo di Enzo Fittà

il 20 dicembre Marco Mion, Presidente del CineVideoClub di Padova, mi dava il triste annuncio della scomparsa del dottor Enzo Fittà, fino a tre anni fa loro presidente. La notizia, anche se prevista, mi ha portato costernazione e dolore. Enzo era un caro amico e un uomo straordinario e me l'ha dimostrato in più occasioni. L'ho avuto vicino in momenti difficili ed è stato un punto di riferimento sul quale speravo di potere sempre contare.

Mi scrisse due anni fa una lettera che ho conservato e che qui riassumo.

"Desidero informarti che alle recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del CineClub di Padova non ho voluto candidarmi. Le motivazioni sono state di tre tipi.

- Ho convinto Consiglio e Soci ad appoggiare la mia idea della nomina di un nuovo Presidente che potesse coagulare attorno a sé nuovi Soci giovani. Lo slogan era "rovesciamo lo stato attuale". Dal presidente di 72 anni siamo perciò passati a quello di 27, da pochi mesi Socio del CineClub, bene introdotto tra i giovani e motivato.

- Le cure mediche, alle quali mi sottopongo, mi danno sempre meno spazio per svolgere la mia attività

- Ho grande desiderio, salute permettendolo,

di realizzare dei corti e di fare il Socio.

Voglio augurarmi che il mio operato sia letto da Te e dal Segretario Giovanni Crocé come un atto eseguito per il bene del Sodalizio e per garantire la sua continuità e il suo sviluppo. Altri dettagli sulla prima motivazione potrò farteli conoscere in futuro: è un tentativo nel quale voglio credere anche perché non vedevo altre vie diverse, e da oggi per me e mio malgrado è incominciato un seppur lento declino. Non mi resta che augurarTi il miglior futuro possibile in tutti i campi della vita. Con affetto, Enzo."

Gli rispondo, oggi come due anni fa, che vorrei tanto poter fare qualcosa, che gli sono vicino ed amico ora più che mai, che mi sarebbe piaciuto vedere quei corti di cui scriveva, che l'affetto è ricambiato con un forte abbraccio. E mi fermo perché mi mancano le parole e mi s'appannano gli occhi. Grazie di tutto, Enzo. Aiutaci se puoi.

Massimo Maisetti

E' morto LUCIANO BECATTINI

Luciano Becattini, chi era costui ?

La domanda di manzoniana memoria non è peregrina perchè la maggioranza dei Soci Fedic non ne hanno sentito mai parlare.

Abituato com'era a rimanere il più possibile nell'ombra non aveva la stoffa nè l'ambizione del leader ma aveva, innato, un grande spirito di servizio ed un'enorme disponibilità verso tutto ciò che poteva contribuire al successo delle operazioni del Cineclub nel quale entrò come socio, presentato da Amedeo Fabbri, nel lontano 1963.

Da allora, ininterrottamente, il Cineclub è stata la sua seconda famiglia contribuendo in maniera determinante alla realizzazione di quasi tutti i film che vi venivano prodotti ed a tutte le iniziative che vi venivano intraprese. Fu anche tra i primi membri del Comitato Organizzatore del festival Valdarno Cinema Fedic, dal 1983, carica che, fatto salvo un quinquennio nel quale fu costretto a rinunciarvi per motivi di salute, ha sempre mantenuta fino alla morte avvenuta il 23 Dicembre all'età di 56 anni. Mi piace ricordarlo sul set del film "Monna Tancia" al castello di Monteriggioni dove oltre al tecnico delle "luci" (come riportato sulla relativa locandina) fece anche il coordinatore della comparse in costume. Poichè gli sembravano poche, indossò anche lui un costume trecentesco e si mischiò a loro... per far numero! Ecco, questo era Luciano Becattini.



Luciano Becattini (il primo da destra) sul set del film "Perdite"

Addio Luciano, ci mancherai tanto!

Marino Borgogni

Riceviamo e pubblichiamo:

Quando mi sono sentito più vicino al mondo

Corte Tripoli, il Cineclub di Pisa, si è sempre distinto non solo per il grande volume di attività che è riuscito e riesce a svolgere ma anche e soprattutto perchè sempre più spesso l'attività è riuscita ad attirare i non iscritti al club ed alla FEDIC.

In un numero di questo foglio si è recentemente parlato dei due stages aventi come oggetto la Sceneggiatura. Io ho partecipato ad entrambi; nel primo come operatore con l'incarico di raccogliere materiale per poi costruire il backstage e nel secondo per ripassare in po' la lezione del mio caro amico Massimo Angelucci Cominazzini che aveva il compito di intrattenerci sull'argomento.

Credevo che il massimo del successo fosse stato raggiunto. Nel primo stage perchè c'è stato un seguito di intercomunicazione fra i partecipanti che è andato al dilà dei discorsi sulla sceneggiatura ed ha avuto il Tono ed il sapore di "necessità di continuare i discorsi iniziati durante una vacanza fra amici" ed il secondo perchè c'è stato un ottimo scambio di sceneggiature sullo stesso soggetto fino alla stesura di un unico documento.

Ebbene il successo è aumentato la sera del 9 dicembre quando in un ristorante vicino a Pisa si sono ritrovati tutti i partecipanti al primo stage, con la sola mancanza di 4 elementi su 19; in un caso perchè la distanza con la Sardegna in questi casi diventa enorme e negli altri tre a causa di un anniversario di matrimonio, di una ricovero ospedaliero di un parente e di una prima di un corto.

Sono arrivati da Bergamo, da Taranto, da Agrigento da Pesaro solo per far vedere i loro corti, il backstage e ... per rivedersi.

E' stata una serata in cui fra un ricordo e l'altro fra una risata e l'altra si è parlato di corti, di idee, di soggetti, di trattamenti e di produzioni da realizzare insieme...e quindi del prossimo stage di regia al quale alcuni di loro hanno già aderito.

Grazie Corte Tripoli, grazie Roberto; mi avete fatto passare una serata in cui l'esame delle idee e la loro trasformazione in soggetti ha unito di più tutti noi al mondo e me ai giovani.

Giorgio Ricci

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni,43

52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail : borgogni216996@marinoborgogni.191.it